

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 15 giugno 2021 - n. XI/1900 Ordine del giorno concernente l'adeguatezza della struttura di supporto al Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 150 concernente «Istituzione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità. Modifiche alle leggi regionali n. 6/2009, n. 18/2010 e n. 22/2018»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1858 concernente l'adeguatezza della struttura di supporto al Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

l'istituzione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità rappresenta un passaggio fondamentale nel percorso volto a garantire piena applicazione e implementazione dei diritti delle persone con disabilità, giuridicamente riconosciuti dalle discipline che, ai vari livelli, affermano e tutelano tali diritti. In particolare, l'istituzione del Garante individua un intervento di rilievo, al fine di assicurare, a livello regionale, l'effettiva applicazione della disciplina vigente a tutela delle persone con disabilità;

considerato che

le peculiarità che caratterizzano la tutela dei diritti delle persone con disabilità richiedono che, alle specifiche competenze in materia che dovranno connotare il titolare dell'incarico, il Garante disponga di una struttura amministrativa di supporto dedicata, nonché un'organizzazione adeguata della medesima e che alla stessa struttura siano garantite risorse umane con specifiche competenze in materia;

impegna il proprio Ufficio di presidenza

a valutare l'adeguatezza della dotazione organica della struttura di supporto al Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità, valorizzando le competenze nell'assegnazione alla stessa delle risorse umane necessarie, nonché a considerare, in sede di determinazione degli stanziamenti, le specificità degli ambiti di azione e delle attribuzioni del Garante.».

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 15 giugno 2021 - n. XI/1902

Ordine del giorno concernente la moratoria per il rilascio di ulteriori autorizzazioni per la realizzazione di logistiche sul territorio lombardo

Presidenza del Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 168 concernente «Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità. Modifiche all'articolo 40 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	66
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1846 concernente la moratoria per il rilascio di ulteriori autorizzazioni per la realizzazione di logistiche sul territorio lombardo, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

viste

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio);
- la deliberazione del Consiglio regionale 19 gennaio 2010, n. 951 «Approvazione del Piano Territoriale Regionale» e successivi aggiornamenti;
- la legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato);
- la legge regionale 26 novembre 2019, n. 18 (Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 'Legge per il governo del territorio' e ad altre leggi regionali);

considerato che

- l'ampliamento o l'insediamento di centri logistici comporta gravi problematiche legate al consumo di suolo, soprattutto nelle aree periurbane o di nuova urbanizzazione, oltre che di tipo ambientale a causa del sensibile aumento di traffico automobilistico;
- la vigente normativa in materia di governo del territorio e il Testo unico delle leggi in materia di commercio non prevedono una disciplina speciale che sottragga tali interventi alla sola ordinaria pianificazione ed autorizzazione comunale degli ambiti con destinazione urbanistica produttiva e commerciale;

ricordato che

gli ordini del giorno 1829 e 1832, approvati con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1875 e n. 1878 nella seduta del Consiglio regionale del 18 maggio 2021, impegnano la Giunta ad intervenire con una disciplina specifica in materia di insediamenti logistici per garantirne il governo coordinato e programmato, coniugando i principi di intermodalità, di contenimento del consumo del suolo, di rigenerazione urbana e di sviluppo sostenibile;

ritenuto che

sia necessaria una regia sovracomunale per governare, con criteri chiari e condivisi, un processo finora disordinato e casuale che, oltre a determinare nuovo consumo di suolo, rischia di alterare i fragili equilibri delle piccole realtà in cui si richiede l'insediamento di nuovi comparti logistici;

invita la Giunta regionale e l'Assessore competente

nelle more della definizione della normativa regionale di settore, ad attivarsi nei confronti degli enti locali competenti perché valutino l'applicazione di una moratoria per il rilascio di ulteriori autorizzazioni per la realizzazione di logistiche.».

Il vice presidente: Carlo Borghetti
Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 15 giugno 2021 - n. XI/1903

Ordine del giorno concernente la riqualificazione delle aree industriali dismesse

Presidenza del Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 168 concernente «Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità. Modifiche all'articolo 40 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	67
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1847 concernente la riqualificazione delle aree industriali dismesse, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

Viste

Serie Ordinaria n. 26 - Giovedì 01 Luglio 2021

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio);
- la deliberazione del Consiglio regionale, 19 gennaio 2010, n. 951 «Approvazione del Piano Territoriale Regionale» e successivi aggiornamenti;
- la legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato);
- la legge regionale 26 novembre 2019, n. 18 (Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 'Legge per il governo del territorio' e ad altre leggi regionali);

rilevato che

il continuo e crescente sviluppo dell'e-commerce unitamente alla riorganizzazione dei processi produttivi e distributivi di molti settori di industria e commercio stanno comportando un nuovo e forte impulso nell'ambito della logistica. Ciò si traduce in una crescente diffusione di nuovi insediamenti distribuiti sul territorio in modo da poter sfruttare le infrastrutture esistenti e dar una risposta rapida alla domanda;

considerato che

- l'ampliamento o l'insediamento di centri logistici comporta gravi problematiche legate al consumo di suolo, soprattutto nelle aree periurbane o di nuova urbanizzazione, oltre che di tipo ambientale a causa del sensibile aumento di traffico automobilistico;
- In numerosi casi, l'impatto dei flussi di traffico generati dai nuovi insediamenti si è rilevato essere sottostimato, con conseguenti situazioni di congestione e degrado del livello di servizio della rete stradale, molto spesso inadeguata, per caratteristiche geometriche e costruttive, a servire traffico di tipo pesante;

considerato, inoltre, che

la vigente normativa in materia di governo del territorio e il Testo unico delle leggi in materia di commercio non contemplano una disciplina speciale che sottragga gli insediamenti logistici alla sola ordinaria pianificazione ed autorizzazione comunale degli ambiti con destinazione urbanistica produttiva e commerciale;

ricordato che

gli ordini del giorno 1829 e 1832, approvati con deliberazioni del Consiglio regionale n.1875 e n. 1878 nella seduta del Consiglio regionale del 18 maggio 2021, impegnano la Giunta ad intervenire con una disciplina specifica in materia di insediamenti logistici per garantirne il governo coordinato e programmato, coniugando i principi di intermodalità, di contenimento del consumo del suolo, di rigenerazione urbana e di sviluppo sostenibile;

ritenuto che

sia necessaria una regia sovracomunale per governare, con criteri chiari e condivisi, un processo finora disordinato e casuale che, oltre a determinare nuovo consumo di suolo, rischia di alterare i fragili equilibri delle piccole realtà in cui si richiede l'insediamento di nuovi comparti logistici;

preso, infine, atto che

- su tutto il territorio lombardo sono presenti numerose aree industriali dismesse che costituiscono un problema di difficile gestione per le amministrazioni locali e che, per effetto del progressivo decadimento delle strutture (capannoni, stabilimenti, magazzini, officine, etc.), rappresentano un forte elemento di degrado urbano e territoriale;
 - Regione Lombardia, tra il 2008 e il 2010, ha effettuato con Assimpredil Ance e le Province il rilievo delle aree dismesse presenti su tutto il territorio lombardo. I dati raccolti con il censimento sono stati organizzati in una banca dati da cui sono state generate 745 schede descrittive relative ad ogni singola area con indicazione in merito a dati identificativi, accessibilità, informazioni specifiche relative allo stato e alle previsioni di riutilizzo futuro, eventuali vincoli, eventuale stato di contaminazione e bonifica dell'area;
 - intervenire per recuperare e riqualificare ambiti industriali dismessi rappresenterebbe, non solo per le amministrazioni locali ma anche per i privati, un'opportunità di rigenerazione territoriale oltre che di crescita e sviluppo economico;
- impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a verificare di prevedere, in una normativa di disciplina degli insediamenti logistici, criteri e misure di incentivazione che favoriscano la localizzazione degli insediamenti prioritariamente nelle aree industriali dismesse, secondo una logica di minimizzazione del consumo del suolo e di rigenerazione delle aree dismesse, a preservazione del territorio agricolo e a tutela della qualità dei suoli liberi.».

Il vice presidente: Carlo Borghetti

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco